



COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 90 DEL 11/12/2023

**OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
2024/2026 - APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaventitre addì undici del mese di Dicembre alle ore 15:34, presso il il Convento dei Padri Riformati, dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai consiglieri comunali in carica e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nei termini di legge, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la presidenza del sig. OLIVA GENNARO e con l'assistenza del Segretario Generale DOTT. ROSARIO CUZZOLINI .

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n° 16 consiglieri comunali ed assenti n° 1, in conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
D'ALFONSO AVV. PIETRO	SI	SALAMIDA ANNA GIOVANNA	SI
ANNESE SERGIO	SI	TARANTINO ANTONIO SIMONE	SI
LIPPOLIS ANTONELLA	SI	MEDICI DONATELLO	SI
LUONGO PIERO FRANCESCO	SI	DEMARCO ANTONELLA	SI
OLIVA GENNARO	SI	DI LENA ANGELO	SI
NUNZELLA EMILIA	SI	VERGALLO FRANCO	SI
BOLOGNINO COSIMA	SI	MARRA FRANCESCO	--
D'AMATO EMILIANO	SI	GUZZONE CATALDO ETTORE	SI
SCIALPI ELENA	SI		

Presenti n° 16 Assenti n° 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 58 del [D.L. n. 112 del 25 giugno 2008](#), convertito dalla [legge n. 133 del 6 agosto 2008](#), come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del [D.L. n. 98/2011](#), convertito dalla [Legge n. 111/2011](#), prevede che:

- per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ciascun ente deve individuare provvedendo alla redazione di un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione;
- sulla base di detta ricognizione debba essere redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili inseriti nel piano medesimo;
- le Regioni disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano quale variante allo strumento urbanistico generale;
- l'inserimento degli immobili nel piano ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

VISTO il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” sulla base di una ricognizione effettuata dal 7° Settore, e riportata nell'allegato “A” della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

PRECISATO che, la presente delibera costituisce variante allo strumento urbanistico generale vigente, dopo che il 7° Settore comunale avrà provveduto presso gli organi competenti alle procedure di verifica della conformità del Piano in oggetto agli atti di pianificazione sovraordinata;

VISTE la precedente delibera di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni allegata al Bilancio di Previsione 2023-2025;

VISTO il parere tecnico favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Responsabile del 7° Settore;

VISTO il parere contabile favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) sulla proposta di deliberazione in esame dal Responsabile del 3° Settore;

VISTI:

- l'art. 58 del [D.L. 25 giugno 2008 n. 112](#), convertito nella [legge 6 agosto 2008 n. 133](#);
- l'art. 42 lett. 1) del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il parere espresso dalla Commissione comunale “Finanze, Tributi e Bilancio” tenutasi in data 11/12/2023 così come risulta dall’allegato verbale;

UDITI gli interventi riportati nell’allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Il Presidente, inizialmente, ammonisce il consigliere Di Lena per il comportamento tenuto durante la discussione e successivamente, considerato il perdurare del medesimo atteggiamento, propone al Consiglio Comunale di votare l’allontanamento del consigliere Di Lena dall’aula;

Si da atto dell’assenza del consigliere Vergallo (presenti n. 15);

La proposta del Presidente, posta ai voti, viene approvata con la seguente votazione: favorevoli n. 12 – contrari n. 1 (Guzzone) ed astenuti n. 2 (Demarco e Di Lena), resi per alzata di mano da n. 15 consiglieri presenti;

Il consigliere Di Lena, quindi, viene fatto allontanare dall’aula consiliare;

Si da atto del rientro in aula del consigliere Vergallo ed effettuato nuovamente l’appello nominale, risultano presenti n. 15 consiglieri comunali ed assenti n. 2 (Marra e Di Lena);

Si prosegue con i lavori;

CON VOTI: favorevoli n. 12 – astenuti n. 1 (Guzzone) e contrari n. 2 (Demarco e Vergallo), resi per alzata di mano da n. 15 consiglieri presenti, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- I. di approvare** il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2024/2026” di cui all’allegato “**A**” della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, predisposto ai sensi dell’articolo 58 del [D.L. 25 giugno 2008 n. 112](#), convertito nella [legge 6 agosto 2008 n. 133](#),
- II. di demandare** al Responsabile del 7° Settore le procedure di verifica, presso gli organi competenti, della compatibilità del Piano in oggetto con gli atti di pianificazione urbanistica sovraordinata;
- III. di dare atto che:**
 - a. tra gli immobili inseriti nel Piano non vi sono tipologie di beni per i quali la Sovraintendenza deve dichiarare l’eventuale esistenza di vincoli;
 - b. a seguito della presente deliberazione, gli immobili (terreni e fabbricati) inseriti nel Piano in oggetto ed appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell’ente vengono inclusi nelle voci del patrimonio disponibile del Comune;
 - c. gli elenchi di immobili di cui al citato piano hanno effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall’articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto, fatte salve le conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
 - d. contro l’iscrizione del bene nel Piano è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

IV. di stabilire che:

- a. eventuali integrazioni e/o rettifiche al Piano potranno essere apportate ogni qualvolta si renderanno necessarie, sempre con l'adozione di apposito provvedimento del Consiglio Comunale, con conseguente variazione da apportare ai relativi bilanci ed allegati;
- b. i valori di vendita dei singoli immobili saranno indicati nelle relative perizie di stima redatte da professionalità tecniche interne o nei casi di maggior complessità esterne all'ente, in tal caso individuati con le modalità previste dalla normativa vigente in materia;
- c. le conseguenti variazioni al bilancio di previsione ed ai suoi documenti allegati saranno apportate dopo l'aggiudicazione della procedura di alienazione;

V. di demandare al Responsabile del 7° Settore l'avvio di tutti i procedimenti atti a dare esecuzione al Piano in esame;

VI. di allegare il Piano in oggetto al bilancio di previsione 2024-2026 in corso di approvazione.

Successivamente, con n. 12 voti favorevoli - n. 1 astenuto (Guzzone) e n. 2 contrari (Demarco e Vergallo), resi per alzata di mano da n. 15 consiglieri presenti, esito accertato e proclamato dal Presidente, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

A questo punto il Presidente, su sollecitazione del consigliere Guzzone, propone di reintegrare in aula il consigliere Di Lena;

La proposta, posta ai voti, viene respinta avendo riportato n. 12 voti contrari e n. 3 favorevoli (Vergallo, Demarco e Guzzone).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **D'ERRICO COSIMO** in data **06/12/2023** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

D'ERRICO COSIMO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **LUDOVICO PASQUALE** in data **06/12/2023** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

LUDOVICO PASQUALE

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
OLIVA GENNARO

Il Segretario Generale
DOTT. ROSARIO CUZZOLINI

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2504

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **LIBERA ARCANGELO** attesta che in data 19/12/2023 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Pulsano, lì 19/12/2023

Il Firmatario della pubblicazione
LIBERA ARCANGELO



COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

7° Infrastrutture, Fondi strutt.li, Cultura, Sport, Turismo, Mobilità Sost, Trans.al Digitale,Amb.te

ALLEGATO "A"

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AGGIORNATO 12/2023 (art.58, D. L.112/2008 convertito nella Legge 133/2008)							
Tipologia	Destinazione P.d.F.	Uso attuale	Foglio mappa particella	Consistenza	Valore complessivo €	Alienazione e/o locazione	Anno Alienazione
TERRENO	Slargo bosco caggioni	via del fattizzone	Fg.19 p.lle 70/p.-1503/p.	Mq. 600	in attesa di frazionamento	A	2024
TERRENO	Area Demaniale	Ex Demanio dello Stato	Fg.14 p.lla 1635	Mq. 3821	in attesa di perizia	A	2024
TERRENO	Area Demaniale	Ex Demanio dello Stato	Fg.14 p.lla 1158	Mq. 4.615,00	in attesa di perizia	A	2024
FABBRICATO	Abitazione 1°P.	via costantino poli	Fg.3 – p.la 2510 sub.2	Mq. 146	42.000,00	A	2026
TERRENO		Via del Posto	FG 14 p.la 1245	MQ. 4.582	82.000,00	A	2025
TERRENO		Viale dei Micenei	FG.13 p.la 57	MQ.1.662	in attesa di perizia	A	2024
TERRENO		Viale dei Micenei	FG. 18 p.la 363	MQ. 279	in attesa di perizia	A	2024
FABBRICATO	Abitazione 1°P. allo stato grezzo	Viale delle Gaggie	Fg.17 p.la 432 sub.2	Mq.104	52.000,00	A	2024
TERRENO	centro storico	relitto stradale	Fg. 3 p.lle 2565	Mq. 17	in attesa di frazionamento	A	2024
FABBRICATO	Depositeria EX Macello	Via Costantino poli	Fg.2 p.la 29/p	Mq.600	136.000,00	A	2024
FABBRICATO	Abitazione	Via Costantino poli	Fg.2 p.la 29/p	Mq.80	40.000,00	A	2026
TERRENO	Verde Pubblico	Area Verde	Fg.11 p.la 21/p	Mq.500	2.000,00	L	2024
		TOTAL					
TERRENO	Zona C1 "Semintensiva"	Via Unità d'Italia/ VIA TEVERE	Fg.9 p.la 1423	Mq.681	600,00	L	2024

TERRENO	Zona C4 "Esp.Esten.Resid."	Viale della sabbia	Fg.15 p.lle 1952 - 1953	Mq.400	600,00	L	2024
			TOTALE LOCAZIONI		3.200,00		
			TOTALE ALIENAZIONI		188.000,00		2024

Presidente Oliva

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: ***"Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2024/2026 – Approvazione"***.

La parola all'Assessore Luongo.

Assessore Luongo

Buonasera a tutti.

L'articolo 58 del decreto legge 112/2008 prevede che il Comune debba, al fine di procedere alla valorizzazione degli immobili comunali, provvedere, procedere a una cernita di tutti i beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non abbiano natura strumentale, quindi non siano strumentali allo svolgimento delle attività proprie del Comune, suscettibili di valorizzazione o dismissione. Quindi, sulla base di questa ricognizione, poi deve essere redatto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che va allegato al DUP e al Bilancio di previsione. L'inserimento di questi immobili nel Piano delle Valorizzazioni ne determina da un lato il fatto che facciano parte del patrimonio disponibile del Comune, fermi restando i vincoli eventualmente di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica e quant'altro e poi l'inserimento degli immobili nel Piano delle valorizzazioni o delle dismissioni ha effetto dichiarativo della proprietà in assenza di trascrizioni precedenti e ha lo stesso effetto dell'iscrizione in Catasto. Per cui, una volta inseriti questi immobili... una volta realizzato l'elenco delle valorizzazioni, detti immobili vengono acquisiti al patrimonio immobiliare, salvo eventuali opposizioni.

La mozione che portiamo oggi in Consiglio comunale ha ad oggetto l'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il periodo del triennio 2024/2026 e quindi si chiede di dare atto che:

- tra gli immobili inseriti nel Piano non vi sono tipologie di beni per i quali la Soprintendenza può dichiarare l'esistenza di vincoli;
- che, quindi, gli immobili vengono inclusi nelle voci del patrimonio disponibile nel Comune;
- che l'inserimento nell'elenco ha pieno effetto dichiarativo della proprietà.

Per quanto riguarda, poi, l'elenco degli immobili facenti parte del patrimonio comunale, il valore complessivo dei beni fra locazioni e alienazioni è all'incirca... o meglio, per le locazioni è pari a 3.200 euro e il totale delle alienazioni, cioè gli immobili che sono destinati al trasferimento, che possono essere destinati al trasferimento, è pari a 188.000 euro.

Ci sono alcuni immobili in elenco che, seppur previsti, seppur diciamo così – censiti, tuttavia sono ancora in attesa o di frazionamento o di perizia. La perizia è propedeutica all'attribuzione di un valore ai fini dell'eventuale alienazioni ed è previsto un doppio passaggio: il primo è quello di una perizia giurata, come da Regolamento delle alienazioni, successivamente c'è una verifica – diciamo così – di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio, che verifica appunto la congruità della perizia rispetto alla situazione dell'immobile e ovviamente ne dichiara la conformità. Per cui sono censiti soltanto cinque o sei immobili

ai fini delle alienazioni e delle locazioni, altri sono ancora in attesa di frazionamento o in attesa di perizia, per cui è prevista la possibilità, poi, di completare successivamente, una volta ottenuta la relazione di stima o una volta ottenuto il frazionamento, l'aggiornamento del Piano.

Per cui la proposta è quella, ripeto, di approvare. Parliamo soltanto dell'approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2024/2026.

Presidente Oliva

Grazie, Assessore Luongo.

Ci sono degli interventi sul punto? Prego, Consigliere Di Lena.

Consigliere Di Lena

Anche su questo punto richiamo l'articolo 39, cioè la questione sospensiva, che può essere posta anche nel corso della discussione o la questione pregiudiziale. Come volete, insomma. Perché? Perché questo atto che si sta per votare, innanzitutto è una delibera fatta prima dell'approvazione del Bilancio, ma questo ci sta, le locazioni inoltre non vanno messe nelle alienazioni, quindi le voci in cui ci avete inviato negli allegati... non sono previsti gli importi, andrebbero tolti, perché sono ininfluenti al fine della redazione delle entrate del Bilancio comunale. Quindi ci sono voci in cui non sono previsti gli importi, che andrebbero proprio letteralmente tolte perché sono ininfluenti per quanto riguarda la redazione del Bilancio delle entrate comunali. Anche a tal proposito credo che ci sia una nota anche del Revisore. Ma, al di là del Revisore, questo è. Le alienazioni inoltre sono vendite. Io non sono un esperto in materia di Bilancio, ma i fitti vanno in un altro capitolato delle entrate comunali; quindi non c'entra niente inserire questi allegati nel Piano delle alienazioni. Soprattutto queste locazioni, insomma.

Inoltre è un obbrobrio sotto molti punti di vista. Non so se avete fatto o meno, se si è fatta o meno la Commissione consiliare, ma so... mancano alcuni dati. Un Piano delle alienazioni deve essere un Piano di dettaglio completo, perché è finalizzato al riporto delle cifre in Bilancio come previsione d'entrata. Ciò detto, è ridicolo che in una descrizione dei beni si scriva "in attesa di frazionamento", "in attesa di perizia". Quale perizia? Ma che roba è questa? Quindi non è una cosa per niente normale. Quanto valgono questi beni? Quindi "a muzzo" non va bene fare questi calcoli. Poi ci saranno delle richieste a seconda di chi avanza l'istanza e si determinerà il valore? Quindi a seconda di chi fa richiesta si determina un valore? Quindi c'è poca trasparenza anche da questo punto di vista.

Ripropongo, ai sensi dell'articolo 39... Ho visto anche, tra l'altro, oggi intorno alle... è arrivata anche un'altra comunicazione oggi, sul tardi, quindi sempre in sfregio delle norme più elementari del Regolamento delle sedute di Consiglio comunale, dove gli atti devono essere inviati un po' di giorni prima, invece addirittura oggi alle 11:40... l'ho letto poco fa, perché ero al lavoro. Alle 11:40 ho letto anche che è arrivata, in seguito alla Commissione Bilancio, un'altra presa di posizione del collega Guzzone, dove praticamente ha chiesto agli uffici di indicare alcuni valori. Nello specifico apprendo in questo momento che c'è stata fatta una stima di un fabbricato sito in via Costantinopoli, ex Depositeria

più casa. Ovviamente una documentazione parziale, perché non è solo questo. Negli allegati ci sono anche altre proprietà, altri beni, ma non so per quale motivo ci è stata inviata soltanto la stima di un fabbricato sito in via Costantinopoli, più un magazzino; questo con il censimento di quanto... con il costo di questi valori immobiliari che non possono essere inseriti, appunto, nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari. Quindi tanti documenti inviati in disordine, a scoppio ritardato e soprattutto da non inserire nel Piano delle alienazioni, perché altrimenti si sfasa anche il DUP. Quindi il mio obiettivo non è far sfasare il DUP, ma il DUP deve essere fatto in maniera corretta, precisa, senza doparlo. Usiamo questo termine... uso questo termine, senza “doparlo”. Perché se si dopa il DUP non va per niente bene. Quindi ci sono un sacco di cose. Cioè, è tutto alla rinfusa, si sta lavorando alla rinfusa, mai viste tutte queste cose, una dietro l'altra all'ultimo momento, in più non rispettando le norme più elementari di trasparenza, di materia edilizia. Niente: tutto alla rinfusa viene fatto. Quindi anche per questo chiedo maggiori approfondimenti, magari anche in apposite Commissioni congiunte o in Commissione singola, come volete voi. L'importante è che si deve approfondire questo argomento, magari usufruendo anche degli staffisti del Sindaco... se lui vuole anche, ci mancherebbe pure. L'importante è che si approfondisce.

Quindi, ai sensi dell'articolo 39, chiedo ovviamente la sospensione di questo punto.

Presidente Oliva

Grazie, Consigliere Di Lena. Qua nessuno è dopato, non siamo mai stati abituati a questo, quindi possiamo...

Consigliere Luongo, se vuole rispondere, magari?

Assessore Luongo

Sì, ma molto brevemente, così evitiamo di perdere tempo su questioni veramente frivole.

Consigliere Di Lena: lei si zela quando io le dico scherzando che somiglia a Cetto la Qualunque e poi lei, però, si comporta sempre alla stessa... ogni volta, sempre come Cetto la Qualunque.

Allora, innanzitutto deve dirci lei... lei vuole sollevare una questione pregiudiziale o una questione sospensiva? Che cosa vuole fare? Non sta... No, lei ha detto prima “o pregiudiziale o sospensiva, fate voi”. Facciamo noi? Ma lei il Regolamento lo conosce o non lo conosce? Quindi è una questione pregiudiziale o una questione sospensiva?

(Intervento fuori microfono)

Posso? Allora non mi interrompa. In secondo luogo, prendo atto che lei ritiene i dipendenti comunali – e qui abbiamo tre responsabili – degli asini perché mandano gli atti alla rinfusa, perché non si capisce niente e quant'altro.

Brevemente, se lei avesse letto questa mattina quella *mail* e l'avesse letta questa mattina, quando le è arrivata, dieci minuti dopo, mezz'ora fa, si sarebbe accorto che è il verbale di questa mattina della Commissione Finanze che si è riunita alle 08:30. Il Consigliere Guzzone, in seno... durante la riunione, ha chiesto al responsabile del Settimo Settore, Mimmo D'Errico, di avere a disposizione le perizie che sono state utilizzate per attribuire un valore agli immobili che vengono inseriti nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni. Questo è! Non dica che poi non ci sono le perizie; le perizie ci sono tutte.

Poi sul Piano delle alienazioni che vuol dire "Manca la perizia. Che valore ha?"? Ma se siamo in attesa di una perizia che non è stata fatta, che valore gli dobbiamo dare se non zero? Sono inseriti nell'elenco, ma non è stato attribuito un valore perché valore non ne hanno. Se sono in attesa di frazionamento è la stessa cosa. Che cos'è che stiamo... cosa stiamo dopando? Che qua sicuramente di dopato non c'è il DUP e non c'è nemmeno il Bilancio! Sicuramente di dopato in questo Piano non c'è nulla. Legga il Piano, legga il valore che è attribuito ad ogni singolo immobile, non si disperda in questioni che non c'entrano nulla, sui valori che sono... Poi ha parlato anche di edilizia. Che cosa c'entra l'edilizia col Piano delle valorizzazioni di cui stiamo parlando? Credo che lei le idee un pochettino confuse ce le abbia. Io ho capito che cerca, al contrario di quello che dice, di mettere in difficoltà, di alzare polveroni nella speranza che qualcuno che la sente possa in qualche modo cadere in questo tranello, anche abbastanza futile, mi perdoni, ma purtroppo così non è.

Se ha qualche rimostranza da fare che è puntuale, abbiamo il responsabile del Settimo Settore, il geometra Mimmo D'Enrico, che è a sua disposizione, previa sospensione dei lavori del Consiglio, per rispondere a qualsiasi altro dubbio; però devono essere motivazioni, devono essere questioni che vengono sollevate in modo puntuale. Non possiamo parlare alla Cetto la Qualunque, di tutto e di niente, soltanto per alzare polveroni e basta. Non c'è nessun parere del Revisore, poi, sul punto. Inoltre gli argomenti del Consiglio e questo argomento in particolare sono stati mandati in tempo utile, come faceva rilevare prima la Consigliera Demarco che credo, visti i rapporti tra maggioranza e minoranza... penso che sia un testimone al di sopra di ogni sospetto. Quindi, se la Consigliera Demarco non ha sollevato alcun problema e ha detto che i tempi erano congrui, perché per lei non lo sono? Allora ha ragione il Sindaco quando dice che è un problema di leggere e capire quello che c'è scritto. Ma questo, diceva bene il Sindaco, è un problema suo, non è un problema nostro, non è un problema che lei può riversare sui lavori del Consiglio comunale.

Quindi, ripeto, se ha qualche eccezione che sia puntuale, invito il responsabile del Settimo Settore, Geometra D'Errico, a voler brevemente relazionare sul punto, previa sospensione, altrimenti faccia un favore alla comunità, faccia un favore ai Consiglieri comunali, faccia un favore ai lavori del Consiglio, non ci faccia perdere tempo e parliamo e affrontiamo soltanto questioni serie e rilevanti.

Presidente Oliva

Grazie, Assessore Luongo.

Ci sono interventi?

Prego.

Consigliere Demarco

Assessore, lei prima ha parlato di un fare in un secondo *step*...

Assessore Luongo

Ho dimenticato semplicemente di aggiungere una cosa che era rilevante. Se posso, magari, semplicemente completare il discorso, perché avevo saltato un passaggio... Non voglio sembrare scostumato. Presidente, se posso? Giusto un ulteriore chiarimento...

Presidente Oliva

Prego, prego, Assessore.

Assessore Luongo

... perché evidentemente avevo dimenticato di sollevarlo prima.

Presidente Oliva

È la giornata dei chiarimenti oggi.

Assessore Luongo

No, avevo dimenticato di sollevarla prima la questione. Evidentemente il Consigliere Di Lena la proposta di delibera non l'ha nemmeno letta perché, al capo IV, è previsto che... si chiede di deliberare che "eventuali integrazioni o rettifiche al Piano potranno essere apportate ogni qualvolta si renderanno necessarie, sempre con l'adozione di apposito provvedimento del Consiglio comunale, con conseguente variazione da apportare ai relativi bilanci e allegati". Per cui aggiornamenti e modifiche, ogni volta che si rendono necessari, potranno essere apportati anche successivamente, ma evidentemente lei la proposta di delibera non l'ha nemmeno letta.

Presidente Oliva

Grazie, Assessore Luongo.
Prego, Consigliere Demarco.

Consigliere Demarco

Assessore, io le volevo chiedere due cose.

La prima è: lei ha detto - quindi gradirei capire i tempi e i modi di questa cosa - che in secondo step saranno redatte perizie giurate. Ma degli stessi immobili in cui è stata redatta la perizia del tecnico Sergi? No? Di quelli per cui ancora non c'è una perizia? Okay.

Seconda cosa: per quanto riguarda i beni da frazionare, sono state valutate... diciamo così, la perequazione costi/benefici tra il frazionamento, cioè tra le spese di frazionamento, l'onere del frazionamento, che sicuramente è un onere comunale e il beneficio alla vendita? Queste erano le due domande.

Poi, giacché mi sta chiarendo, queste stime che io ho letto - non voglio mettere certamente in dubbio l'operato del tecnico, del geometra Sergi - sono comunque in un certo senso un po' inferiori rispetto ai prezzi di mercato normalmente stabiliti. La domanda tecnica è: in caso, poi, di alienazione, naturalmente sono suscettibili di ribasso?

Se potessimo chiarire questi tre punti.

Presidente Oliva

Grazie, Consigliere Demarco.

Assessore Luongo

Innanzitutto per quanto riguarda lo svolgimento delle perizie, ovviamente mi riferivo a tutti quegli immobili che nell'elenco vengono indicati "in attesa di perizia", per i quali ancora la perizia... tant'è che, come dicevo prima, non c'è un'attribuzione di valore, appunto perché manca una previsione di stima, della quale quindi siamo in attesa.

Consigliere Demarco

Quindi, Assessore, mi perdoni se la interrompo io questa volta... quindi il Piano questa sera non è completo, è monco?

Assessore Luongo

No: il Piano è completo perché ci sono questi immobili che sono in attesa di perizia e, come dicevo prima, il Piano potrà essere, ogni qualvolta si renda necessario, integrato.

Per tutto il resto delle considerazioni che prima faceva, che sono di natura tecnica, nessuno meglio del responsabile Mimmo D'Errico, che immagino sia persona che goda della fiducia di tutti, può risponderle in modo compiuto. Per cui, previa sospensione dei lavori, chiederei al geometra D'Errico di avvicinarsi e dipanare i dubbi che lei faceva presenti.

Presidente Oliva

Mettiamo a votazione la sospensione del Consiglio.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene approvata all'unanimità avendo riportato n. 16 voti favorevoli su n. 16 Consiglieri presenti e votanti.

I lavori del Consiglio comunale vengono sospesi alle ore 16:27 e riprendono alle ore 16:50.

Presidente Oliva

Possiamo riprendere i lavori.
Rifacciamo l'appello.

*Il Vicesegretario Generale esegue l'appello nominale per la verifica dei presenti.
Essendo, provvisoriamente, in aula n. 15 Consiglieri su n. 17, la seduta viene dichiarata valida.*

Presidente Oliva

Riprendiamo i lavori alle 16:50.
Ci sono degli interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Di Lena.

Consigliere Di Lena

In riferimento alla replica dell'Assessore ai Lavori Pubblici volevo dire questo: innanzitutto bisogna specificare alcune cose. La collega Demarco, Assessore Luongo, non ha detto che gli atti vengono inviati in maniera puntuale; anzi, ha detto che alcuni atti sono stati inviati in maniera puntuale e altri non sono stati inviati in maniera puntuale. Quindi evita di fare... di dire fesserie. Il Cetto la Qualunque non sarò certamente io, ma forse è qualcun altro Cetto la Qualunque.

Assessore Luongo

Presidente, chiedo scusa, possiamo mettere...

Consigliere Di Lena

È tutto messo a verbale.

Assessore Luongo

Perfetto. Allora chiedo che si metta che mi sta attribuendo il termine “fesseria” e chiedo che il Presidente ammonisca il Consigliere per un linguaggio che in Consiglio comunale non deve tenere. Visto che non ha altri argomenti, ovviamente...

Consigliere Di Lena

Quindi l'Assessore Luongo è tenuto, cortesemente, a dire la verità. Che poi è tutto stenotipato, la dichiarazione della Demarco la vedremo poi, quando uscirà la pubblicazione sull'Albo Pretorio, ai sensi dell'articolo 33 sulla trasparenza degli atti. Quindi saranno pubblicati gli atti e vedremo la Demarco se ha detto che gli atti vengono inviati in maniera puntuale. Io credo che, da quello che mi sono registrato io – che ho scritto intendo dire – la Consigliera Demarco ha detto che alcuni atti vengono inviati in maniera puntuale e altri no. Mi pare che ha detto così. Giusto, Antonella? Alcuni sì e altri no. Quindi non ha detto che gli atti vengono inviati in maniera puntuale. Tant'è che tutti i dubbi sollevati inizialmente all'Assessore sulla delibera del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili 2024/2026... sono talmente vere le osservazioni fatte, che mi danno conforto anche le dichiarazioni, tra l'altro, su alcune criticità e su alcuni punti opachi di questa delibera che mi vengono supportati anche dai colleghi Demarco e Guzzone. Quindi sicuramente Cetto la Qualunque non sarò io, Assessore Luongo. Oltre al fatto – e mi riferisco invece anche, sempre in replica all'Assessore Luongo – che gli emendamenti non ci date... guardate come siete furbi, per silenziare le minoranze ci inviate gli atti... quindi, oltre al fatto che andate di fretta perché c'è il Bilancio di previsione e siete in ritardo, siete in ritardo per l'approvazione del Bilancio di previsione e quindi avete accelerato per il DUP, quindi siccome voi siete in ritardo e ci devono essere i giorni ponte, tra l'arco temporale tra l'approvazione del DUP e l'approvazione del Bilancio previsionale ci devono essere dei tempi da rispettare... siccome voi andate di fretta, chi paga le conseguenze della vostra malagestione sono i cittadini, quindi la comunità e siamo anche noi, perché siamo costretti a subire passivamente determinazioni che ci vengono fornite da voi in maniera last minute. Perché se ci fossero stati inviati così come prevede la legge e come prevede anche il T.A.R. Lazio con ordinanza numero 284/2020, sicuramente avremmo avuto il tempo di fare emendamenti come in tutte le realtà di Italia avviene. In tutte le realtà d'Italia, maggioranza e opposizione, il DUP è stato creato dal legislatore per dare la possibilità a maggioranza e opposizione di collaborare per fare proposte al DUP. Ovviamente quando parlo di DUP sono inseriti anche i pacchetti Piano delle alienazioni e i pacchetti IMU e... c'è qualche altro pacchetto. Tutto questo in altre realtà d'Italia funziona bene; solo a Pulsano c'è una netta chiusura di contrapposizione ideologica e di idee, da fornire idee alla maggioranza, tra maggioranza e opposizione ci si chiude a riccio e improvvisamente, per vostra inerzia amministrativa, noi dobbiamo subire le conseguenze, insieme alla comunità, della vostra mala gestio. Non la nostra, la vostra mala gestio, perché voi state amministrando...

(Interventi fuori microfono)

Presidente Oliva

Dichiarazione di voto, Consigliere Di Lena.

Consigliere Di Lena

Quindi non siamo sempre noi, non dobbiamo essere sempre noi a subire le conseguenze di una mala gestio.

Presidente Oliva

Consigliere Di Lena, faccia la dichiarazione di voto.

Consigliere Di Lena

Per tutti questi ordini di ragione non posso fare altro che votare in maniera contraria, con la speranza che ci sia sempre... tra l'altro all'articolo 39 non mi avete risposto e, quindi, questo punto all'ordine del giorno avevo posto anche una mozione d'ordine, un richiamo alla mozione d'ordine, richiamando l'articolo 39 sulla questione, che lei mi ha chiesto pure... l'Assessore Luongo mi ha chiesto "Cos'è, pregiudiziale o sospensiva?". Avevo chiesto anche di fare, visto che me lo ha chiesto, una pregiudiziale. Siccome l'ho detto prima che iniziava la trattazione, avevo chiesto la pregiudiziale, perché era prima che dovevo intervenire. Quindi quella pregiudiziale è pregiudiziale... o sospensiva, come volete voi. Come la volete chiamare, chiamatela. O pregiudiziale, o l'una o l'altra, vale ancora, sempre per tutelare e salvaguardare i Consiglieri, come hanno detto i colleghi precedentemente, di maggioranza e di opposizione, perché dobbiamo stare tranquilli degli atti che si votano.

Quindi vale ancora l'articolo 39, quindi il richiamo al Regolamento sulla pregiudiziale.

Presidente Oliva

Hai detto che era un intervento per dichiarazione di voto.

Consigliere Di Lena

Avevo chiesto inizialmente l'articolo 39, la questione pregiudiziale; poi giustamente il Sindaco – e lo ringrazio, comunque sia, perché ha fatto intervenire per farci togliere dei dubbi – ha fatto intervenire il tecnico e quindi è sfumato l'articolo 39, ci siamo dimenticati della sospensione del Consiglio comunale, perché avevo posto questo quesito.

Quindi, se è possibile un richiamo, così ci esprimiamo meglio.

Presidente Oliva

Siamo in dichiarazione di voto.

Consigliere Di Lena

Se c'è la possibilità di sospenderlo, questo provvedimento, per rinviarlo a data da destinarsi.

Presidente Oliva

Consigliere Di Lena, siamo in dichiarazione di voto, quindi è inutile che passi da un punto all'altro, da un argomento all'altro. Siamo in dichiarazione di, quindi hai chiesto la parola per dichiarazione di voto....

Consigliere Di Lena

È stato un errore. È stato un errore di svista della gestione della Presidenza del Consiglio.

Presidente Oliva

Dopodiché, siccome siamo in dichiarazione di voto...

Consigliere Di Lena

La presidenza del Consiglio comunale, se si fosse comportata bene, si sarebbe ricordata che c'era in atto un richiamo all'articolo 39... Un richiamo all'articolo 39.

Presidente Oliva

No, n:, ma questo rimane sempre il tuo punto di vista, se uno si comporta bene o no.

Consigliere Di Lena

No, è una questione oggettiva.

Presidente Oliva

Questo è sempre il tuo punto di vista e rimane il tuo.

Consigliere Di Lena

È un richiamo all'articolo 39.

Presidente Oliva

Dopodiché, siccome hai fatto la tua dichiarazione, quindi ci sono ulteriori interventi per dichiarazione di voto?

Prego, Consigliere D'Amato.

Consigliere D'Amato

Buonasera a tutti i presenti, ai Consiglieri, alle Consigliere.

A me pare di vivere questa sera in un film. Film piuttosto comico. Credo che sia la prima volta da quando sono Consigliere comunale che sul punto delle alienazioni ci soffermiamo a parlare per circa un'ora. Normalmente questo è un punto che si approva in, ad andar bene, cinque minuti.

Il Consigliere Di Lena ricorda male. Ricorda male perché evidentemente dimentica che nelle passate legislature ci sono stati casi in cui tutti questi punti sono stati portati contemporaneamente all'approvazione del Bilancio. Questo significa che altro che non avere il tempo di studiare le carte, praticamente non c'era il tempo nemmeno di aprirle, perché nello stesso giorno c'era un malloppo fatto da decine di punti, tant'è vero che, quando sono arrivate le prime carte, i primi documenti che – le do una notizia – non arrivano soltanto a lei nel giorno in cui c'è la *mail*, ma arrivano anche al sottoscritto, nonostante sono in maggioranza, mi sono meravigliato, ho detto “Però! Questa è la prima volta che forse arriviamo a mangiare il panettone con i documenti visti, letti e controllati nel minimo dettaglio”. Questo giusto per chiarire come stavano le cose.

Aggiungo un aspetto. Ho come la sensazione che, più che altre qui per approvare i punti relativi al prossimo Bilancio di previsione, siamo qui in una sorta di Tribunale, perché non è la prima volta che si assiste a un intervento in questioni che hanno a che fare prettamente con l'aspetto tecnico. Il sistema italiano è fatto da una serie di norme e una serie di leggi che tutelano i diversi passaggi; quindi, nel momento in cui ci dovesse essere una perizia sbagliata in termini di valori, certamente non è che rispondiamo prima noi rispetto a chi quelle perizie le sottoscrive, perché esistono dei tecnici pagati dall'ente, con collaborazioni esterne o all'interno, che comunque si assumono una responsabilità di quello che scrivono. La responsabilità di quell'importo non è certamente in capo a noi, che al massimo dobbiamo verificare che le cose vengano fatte come si deve. La responsabilità di chi scrive quell'importo è di chi fa le perizie. Non sono io a dover rispondere se quell'abitazione anziché valere 40.000 euro vale 80.000 euro: chi dà il valore a quel bene ne risponde. Primo punto!

Secondo punto: noi qui...

Consigliere Guzzone

Ma perché non è casa tua perché, se fosse casa tua...

Consigliere D'Amato

Aspetta, io ho ascoltato. Io ho ascoltato, adesso sto...

Presidente Oliva

Per favore, Consigliere Guzzone, facciamo parlare.

Consigliere D'Amato

Io ho ascoltato, adesso sto dando quelle che sono le mie indicazioni.

Non è vero che non è casa mia. È casa mia, perché anche io pago le tasse. Okay? Però questi importi sono lì da anni e mi chiedo per quale ragione viene sollevata adesso la questione, quando invece, come giustamente diceva il Sindaco, eravate voi seduti in maggioranza quando avete richiesto quelle perizie. Quindi, in qualche modo, dovevate anche verificare a chi avete chiesto quelle perizie. Okay? Perché qui non dobbiamo fare al gioco, al tiro al piccione, a seconda del ruolo che abbiamo, perché non funziona in questo modo, caro Consigliere.

(Intervento fuori microfono)

Presidente Oliva

Consigliere Guzzone, facciamo terminare l'intervento.

Consigliere D'Amato

Non si risponde... come anche questa mattina, ha sollevato la questione dell'assenza del Regolamento e poi scopriamo che il Regolamento lo avevate approvato proprio voi sulle alienazioni. Io non lo conoscevo, lo ammetto: poi ho scoperto che proprio in quella seduta ero assente, però il Regolamento esisteva.

Caro Consigliere Di Lena, sono passati gli anni, ma il suo comportamento è sempre lo stesso. Siamo passati da una fase in cui l'Amministrazione era buona, l'Amministrazione era amica, l'Amministrazione "quasi quasi entro in maggioranza", a una fase, invece, in cui vergognosamente attacca questa Amministrazione dopo avere attaccato nella prima fase i suoi stessi colleghi, dove lei si è

messo in lista. Allora, Consigliere, qui non stiamo per prendere voti alla prossima tornata elettorale, in cui lei potrebbe esserci o non esserci, potrei potrebbe esserci o non esserci il sottoscritto...

Consigliere Di Lena

Ma lei sta intervenendo sul punto o fuori dal punto?

Consigliere D'Amato

Sto intervenendo sul punto, sì!

Consigliere Di Lena

Presidente: un richiamo all'ordine, una mozione d'ordine!

Consigliere D'Amato

Sto intervenendo sul punto. Sto intervenendo sul punto.

Consigliere Di Lena

Se deve fare il comizio, no. Come, non si deve cacciare, allora? Lui i comizi li può fare? Ah, Di Lena non li può fare i comizi?

Consigliere D'Amato

Sto venendo al punto, perché lei... l'abbiamo ascoltata per un'ora e mezza! È un'ora e mezza che la ascoltiamo!

Consigliere Di Lena

Parla sul punto!

Consigliere D'Amato

È un'ora e mezzo che la stiamo ascoltando!

Consigliere Di Lena

Segretario? Segretario? Un richiamo all'ordine. Richiamo all'ordine D'Amato.

Consigliere D'Amato

Lei ha parlato per un'ora e mezza!

Consigliere Di Lena

Presidente: richiama all'ordine... Presidente, richiama all'ordine D'Amato! I comizi non li accettiamo!

Consigliere D'Amato

Lei ha parlato per un'ora e mezza!

Consigliere Di Lena

Sul palco lo fa il comizio, qua no! Il comizio no. Dopo sì!

Consigliere D'Amato

Forse non ci siamo capiti, lei...

Presidente Oliva

Allora, sta facendo una dichiarazione di voto...

Consigliere Di Lena

I Vigili Urbani e i Carabinieri mo... mettete mo i Carabinieri?

Presidente Oliva

Eh?

Consigliere Di Lena

...i Carabinieri non li mettete? Ah!...

Presidente Oliva

Allora, siccome per l'ennesima volta... siccome per l'ennesima volta continua a disturbare, lei viene ammonito di nuovo. Devo di nuovo ammonire il Consigliere...

Consigliere D'Amato

Non siamo a teatro, Consigliere Di Lena. Consigliere Di Lena, non siamo a teatro.

Presidente Oliva

Consigliere D'Amato, per favore, silenzio un attimo!
Devo ammonire di nuovo il Consigliere di Lena. È la seconda oggi. E non ti permettere più di battere le mani, è chiaro? Non te lo consento!

(Battito di mani)

Okay, okay. Dai!

Consigliere D'Amato

Non siamo a teatro!

Presidente Oliva

Viene espulso il Consigliere Di Lena.
Mettiamo a votazione il punto dell'espulsione.
Vieni espulso perché hai fatto il teatrino e ti sei messo a battere le mani in presenza dei cittadini e hai mancato di rispetto ai cittadini qui presenti.
Quindi mettiamo a votazione l'espulsione del Consigliere Di Lena.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 1 voto contrario e n. 2 astensioni su n. 15 Consiglieri presenti.

Presidente Oliva

Prego, fate accomodare fuori il Consigliere Di Lena.

(Intervento fuori microfono)

Si deve accomodare fuori.

(Intervento fuori microfono)

Si deve accomodare fuori! Prego, si deve accomodare fuori.

(Intervento fuori microfono)

Si deve accomodare fuori. Si deve accomodare fuori.

(Intervento fuori microfono)

Ti devi accomodare fuori! Lo ha deciso l'intero Consiglio comunale adesso, a votazione. È chiaro? L'intero Consiglio comunale! La maggioranza lo ha deciso. Okay? Quindi si accomodi fuori. C'è stato un astenuto. Si accomodi fuori!

(Intervento fuori microfono)

Prego, si accomodi fuori.

Consigliere D'Amato

Presidente, posso continuare l'intervento?

Presidente Oliva

No, ho bisogno di rifare l'appello, perché deve essere rifatto l'appello.
Prego.

Il Segretario Generale esegue l'appello nominale per la verifica dei presenti.

Essendo, provvisoriamente, in aula n. 15 Consiglieri su n. 17, la seduta viene dichiarata valida.

Presidente Oliva

Riprendiamo i lavori alle 17:06.
Prego, la parola al Consigliere D'Amato.

Consigliere D'Amato

Dispiace aver dovuto interrompere il mio ragionamento. Il punto è questo: il punto è che va bene discutere sulle questioni di natura politica, ma se dobbiamo entrare nel tecnico, meglio una sospensione, come c'è stata prima, in cui si fanno le domande ai tecnici e non lavorare in maniera strumentale per perdere del tempo. Siamo stati un'ora e mezza a ragionare su una questione che si basa su un aspetto abbastanza semplice poi, alla fine: se il valore di questi importi è congruo oppure no. È quello il punto.

(Intervento fuori microfono)

Va bene, allora voi...

(Intervento fuori microfono)

Okay. Prendo atto che per dieci anni, quindici anni è sempre stato così. Eravamo – non parlo della collega – in Consiglio comunale entrambi. La questione formalmente all'interno del Consiglio comunale e all'interno della Commissione Bilancio, dove io sono stato Presidente per due mandati, su questo punto non è stata mai sollevata. Non è mai stata sollevata; tant'è che questa mattina lei l'ha sollevata in qualità di Presidente e personalmente, a nome della maggioranza, le ho detto "Ha ragione. Aggiungiamo in allegato quelle che sono le perizie, in modo da avere visibilità di quelli che sono i contenuti". Mi pare che era più che sufficiente per risolvere questa questione, senza portarla alla polemica.

(Intervento fuori microfono)

Il voto ovviamente è favorevole, della maggioranza.

(Interventi fuori microfono)

Presidente Oliva

Per dichiarazione di voto.

Consigliere Demarco

Per quanto riguarda il mio Gruppo consiliare, noi non stiamo assolutamente mettendo in dubbio che il Piano sia arrivato in un tempo congruo per leggere delle relazioni che non mi paiono nemmeno, poi, complessissime, perché, insomma, le relazioni le leggiamo e ce ne sono anche di molto più complesse. Okay.

Quello che stiamo dicendo è che queste relazioni, che io personalmente vedo in questo momento per la prima volta, dal punto di vista... e non è un'accusa, Sindaco, al professionista, perché altrimenti sarebbe accusa al professionista ogni chiarimento e ogni controdeduzione che si fa a un perito. Non è un'accusa: è semplicemente un criterio logico. Io non ho trovato – è questo il chiarimento che abbiamo richiesto – dei dati tecnici sulla comparazione delle stime e non ci sono. Non ho trovato dei chiarimenti per quanto riguarda il terreno posto in vendita a 82.000 euro sul fatto che sia per PPTR o no, edificabile parzialmente o meno. Non ho rinvenuto elementi di comparazione o di abbattimento delle stime per varie fessurazioni o infiltrazioni a cui sappiamo tutti che si allega anche qualche foto. Quindi questa non è un'accusa al tecnico e non è nemmeno un'accusa, in questo momento, alla compagine amministrativa; questa è semplicemente una sottolineatura di natura tecnico-politica, perché se mi devo assumere – e arrivo alla dichiarazione di voto, se posso – la responsabilità di votare e quindi di dire “Per me questa perizia è eccezionale, va bene, sta benissimo”, no, io questa responsabilità non me la assumo. Quindi, tenendo conto che invece le chiarificazioni – e questo lo voglio sottolineare – politiche che mi sono state fornite dall'Assessore Luongo sul discorso delle integrazioni mi fanno da una parte ben sperare che questo possa succedere, dall'altra parte però poi bisogna anche dirci tra di noi, che saremo chiamati a rivotare e a rivedere questo Piano delle alienazioni che viene richiamato nel DUP, che allo stato degli atti è un po' carente, è un po' monco, tenendo conto che molte perizie non ci sono, che non c'è quel benedetto frazionamento e quant'altro.

Quindi la mia dichiarazione di voto, senza dare responsabilità a nessuno, soprattutto ai tecnici, è contraria.

Presidente Oliva

Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione del terzo punto.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 2 voti contrari e n. 1 astensione su n. 15 Consiglieri presenti.

Presidente Oliva

Immediata eseguibilità.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 2 voti contrari e n. 1 astensione su n. 15 Consiglieri presenti.

Presidente Oliva

Mi è stata fatta una richiesta dal Consigliere Guzzone, se c'è la possibilità di fare... e metto a votazione questo punto, perché noi siamo questi, noi siamo diversi dagli altri. Okay? Da qualche altro. La possibilità di far rientrare il Consigliere Di Lena per continuare i lavori. Siccome, è chiaro, l'ho detto perché me lo hai chiesto e quindi lo sto dicendo in Consiglio comunale. Quindi ve l'ho detto.

Prego, Sindaco.

Sindaco D'Alfonso

Credo di interpretare il sentimento della maggioranza e di esprimere voto contrario perché intanto non accettiamo che lei venga a fare l'ambasciatore del Consigliere Di Lena. Il Consigliere Di Lena la prossima volta chiederà scusa e parteciperà continuamente al Consiglio comunale. Tra l'altro la sua proposta ci invita a violare il Regolamento, perché il Regolamento non prevede una cosa del genere. Quindi il voto della maggioranza è contrario.

Presidente Oliva

Grazie, Sindaco.

Io l'ho proposto, quindi mettiamo a votazione chi è favorevole all'ingresso del Consigliere Di Lena.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene rigettata avendo riportato n. 3 voti favorevoli, n. 12 voti contrari su 15 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Oliva

I lavori vanno avanti senza il Consigliere Di Lena.

